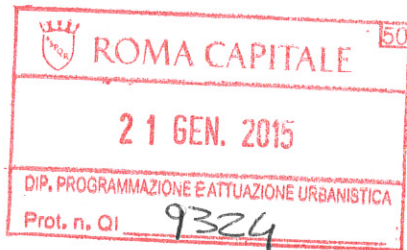




ROMA CAPITALE

Assessore alla Trasformazione Urbana



Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Al Consigliere Enrico Stefàno
c/o Gruppo capitolino M5S

All'Assessore Francesca Danese

Politiche sociali, casa ed emergenza
abitativa

Al Segretariato – Direzione Generale
UO Supporto Giunta e Assemblea
Capitolina
Servizio Assemblea Capitolina

dott. Gianluca Viggiano

e p.c. all' On. Sindaco

Oggetto: **Risposta all'interrogazione urgente a risposta scritta n. 529/2014.**
Consigliere Stefàno.

In merito all'interrogazione a firma del consigliere Stefàno prot. RC/22448 del 29 novembre 2014, si precisa che la competenza di questo assessorato è limitata esclusivamente all'analisi di possibili siti alternativi ove localizzare impianti industriali con un notevole impatto territoriale, come quello in questione. Pertanto non rientrano nelle nostre competenze valutazioni in merito alle ricadute ambientali e sanitarie.

E' utile premettere che la BASF opera a seguito di una Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Roma, competente in materia secondo le disposizioni della Legge della Regione Lazio n. 17/2006, rilasciata con D.D. 10374 del 30 Dicembre 2011, della durata di 6 anni secondo le disposizioni dell'art. 29-octies del d. lgs. 152/2006.

Tale autorizzazione ha ricevuto parere favorevole dal Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute ed dal Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde di



ROMA CAPITALE

Assessore alla Trasformazione Urbana

Roma Capitale, con nota protocollata 34942 del 12 dicembre 2011, nelle more dell'implementazione dell'attività di controllo e monitoraggio di cui non è competente il Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica.

La succitata Autorizzazione Integrata Ambientale prescriveva di assegnare alla Basf il compito di predisporre, di concerto con l'amministrazione comunale di Roma Capitale, una proposta di delocalizzazione dello stabilimento. Con memoria di giunta prot. RC/9117 del 28 maggio 2014 si dava incarico all'Assessorato alla Trasformazione Urbana di coordinare tale lavoro.

Tale attività ha portato ad un primo risultato negativo limitatamente al territorio di Roma Capitale, che non ha siti idonei alla localizzazione di nuovi impianti come quello in questione. Pertanto questo Assessorato ha ritenuto di interessare la Regione Lazio per l'analisi di eventuali altri siti idonei allo scopo situati all'interno del territorio regionale. Tale attività di monitoraggio è ancora in corso e se ne prevede la chiusura entro l'estate del 2015.

L'attività di analisi portata avanti da questo assessorato rimane tuttavia indipendente dalle prescrizioni della Provincia di Roma in merito alle ricadute ambientali e sanitarie dell'impianto in questione e all'eventuale revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

A tal proposito si precisa quindi che non si rammentano ulteriori profili di competenza di questo assessorato rispetto alle questioni poste dall'on. Stefano.

Assessore alla Trasformazione Urbana
(prof. arch. Giovanni Caudo)